

PD 454

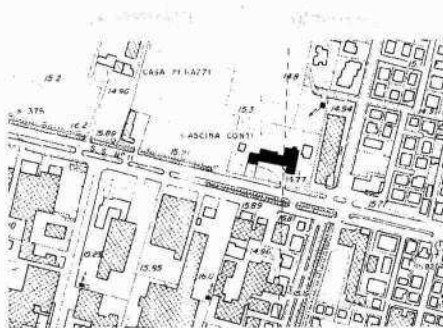
Villa Nallini, Albiani
Borromeo, Fabris, Conti,
Bottazzo

Comune: Rubano

Frazione: Sarmeola

Via della Provvidenza, 214

Irrv 00003700 Ctr 126 SO



Le prime notizie di questo complesso risalgono alla seconda metà del XVIII secolo, è infatti presente nella carta del Rizzi Zannoni e nel foglio del catasto napoleonico datato 1809. Di proprietà della famiglia Borromeo, viene dato in affitto; passa quindi ai Fabris, poi ai Conti ed infine alla famiglia Bottazzo.

Lo schema planimetrico del corpo padronale, a pianta quadrata ed elevato di due piani, è tripartito con il classico salone passante centrale che smista le stanze laterali e la scala inserita al centro del fianco est.

Il prospetto principale è scandito da cinque assi forometrici con la linea mediana occupata dall'ingresso al pian terreno, impegnato dal portale archivoltato con sesto pieno, e dalla portafinestra balconata al piano nobile, con arco decorato da una testina in chiave; leggere fasce marcapiano, che collegano le soglie e gli architravi delle finestre delle stanze, avvolgono il corpo padronale. Il profilo del tetto, a forma piramidale, è aggettante rispetto al volume sottostante e poggia su di una cornice modanata.

L'annesso rustico, che si innesta nel prospetto est, è aperto a pian terreno in una serie di archi ribassati mentre il sottotetto viene illuminato da finestre centinate.

La superfetazione aggiunta alla testata est della barchessa, pochi anni orsono, è frutto di una scelta progettuale discutibile oltre che di un'altrettanto discutibile concessione edilizia.